

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 26 LUGLIO 2016.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani.

Deliberazione 26 luglio 2016, n. 67:

Adozione della variante al piano per il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano per nuova zonazione a mare dell'isola di Capraia, ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

## Il Consiglio regionale

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

Visto, in particolare, l'articolo 12 "Piano per il parco", della l. 394/1991, che prevede che i piani dei parchi nazionali, elaborati dagli organismi degli enti parco, siano adottati ed approvati dalle regioni territorialmente competenti e ne detta il relativo procedimento;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA");

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996, con il quale viene istituito l'ente Parco nazionale dell'Arcipelago toscano;

Richiamato l'atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale 23 dicembre 2009, n. 87, concernente l'approvazione del piano per il parco del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, ai sensi del richiamato articolo 12 della l. 394/1991;

Preso atto che:

- l'Ente parco, con nota prot. Regione Toscana AOOGR/179003/P13020 del 13 agosto 2015, ha trasmesso la delibera di Consiglio direttivo 27 maggio 2015, n. 25 (Variante al Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12, comma 6, della legge 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette", per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia), corredata dalle conseguenti modifiche alle norme tecniche di attuazione (NTA) ed dalla Tavola di piano B.3 "Carta della zonazione a mare - Isola di Capraia" (allegato A), segnalando la presenza di refusi nel testo delle NTA trasmesso;
- la Comunità del parco, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, si è espressa con parere favorevole sulla variante al piano del parco nella seduta del 9 giugno 2015 (allegato B);
- a seguito dell'istruttoria degli uffici competenti, l'Ente parco con note Pec: prot Regione Toscana AOOGR/271144/P. 130.020 del 18 dicembre 2015 e prot. Regione Toscana AOOGR/39085/P. 130.020 del 12 febbraio 2016, ha provveduto all'invio della relazione illustrativa della variante al piano (allegato C) e della Tavola di piano B.3 "Zone a mare a diverso grado di protezione" in scala 1:25.000 corretta;
- ai fini di una migliore comprensione degli atti relativi alla variante in adozione, con nota PEC n. 3863/2016 del 11 maggio 2016, l'Ente Parco ha trasmesso al settore regionale competente il testo delle NTA (allegato D) epurato dai refusi presenti nel documento dapprima trasmesso e già segnalati dall'ente parco medesimo e la Tavola di piano B.3 "Carta della zonazione a mare - Isola di Capraia" integrata con l'indicazione espressa della scala 1:25.000 (allegato E).

Considerato che la Consulta tecnica regionale per le aree protette e la biodiversità, organo di consulenza della Giunta regionale, ha esaminato favorevolmente la variante al piano del parco nella seduta del 19 novembre 2015;

Preso atto che:

- la variante trasmessa dal parco riguarda anche l'adeguamento degli articoli 18, comma 3 e 19, comma 3, delle NTA in relazione agli interventi per gli edifici in aree B e C che hanno in passato usufruito del condono edilizio, al fine di ottemperare alla sentenza del TAR Toscana n. 386/2015;

Richiamata la determina n. 2/AC/2016 del 29 marzo 2016, con cui il nucleo unificato regionale di valutazione (NURV) della Regione Toscana si è espresso sul documento preliminare elaborato dal Parco ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 10/2010, ai fini della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del piano in oggetto, accompagnato anche da apposito studio di incidenza redatto ai sensi della l.r. 30/2015 (allegato F);

Preso atto che:

- con la richiamata determina il NURV ha ritenuto che la variante per la zonazione a mare dell'isola di Capraia non comporta effetti significativi negativi sull'ambiente e possa essere esclusa dalle procedure di VAS, ma individua alcune indicazioni/prescrizioni;
- il documento redatto dal NURV riporta e tiene conto anche delle osservazioni e contributi elaborati dal Settore regionale competente in materia di paesaggio.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'adozione della variante al piano per il parco dell'Arcipelago Toscano di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo 27 maggio 2015, n. 25 (Variante al Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12, comma 6, della legge 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette", per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia), (allegato A), corredato dal parere della Comunità del Parco (allegato B), dalla relazione illustrativa (allegato C) e, per le motivazioni sopra riportate, dalle NTA (allegato D) epurate dai refusi presenti nel testo dapprima trasmesso e dalla Tavola di piano B3 in scala 1: 25.0000 (allegato E), di cui alla nota PEC Parco n. 3863/2016, al fine di consentire il proseguimento dell'iter procedurale di approvazione della variante;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla pubblicazione dell'avviso di adozione del piano per consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione degli atti e di formulare le proprie osservazioni, secondo il disposto anche dell'articolo 12, comma 4, della l. 394/1991;

Ritenuto, tuttavia, di dover dettare alcune prescrizioni all'ente parco, relativamente all'ulteriore svolgimento del procedimento che porterà all'approvazione del testo definitivo della variante al piano da parte della Regione;

#### Delibera

1. di adottare la variante al piano per il Parco dell'Arcipelago Toscano di cui alla delibera del Consiglio direttivo 27 maggio 2015, n. 25 (Variante al Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12, comma 6, della legge 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette", per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia), (allegato A), corredato dal parere della Comunità del Parco (allegato B), dalla relazione illustrativa (allegato C) e, per le motivazioni richiamate in premessa, dalle NTA (allegato D) epurate dai refusi presenti nel testo dapprima trasmesso e dalla Tavola di piano B.3 "Carta della zonazione a mare - Isola di Capraia" con l'indicazione espressa della scala 1:25.000 (allegato E), al fine di consentire il proseguimento dell'iter procedurale di approvazione della variante;

2. di esprimere all'Ente parco, riguardo all'ulteriore svolgimento del procedimento, le seguenti prescrizioni:

- adeguare la variante alle indicazioni e prescrizioni formulate dal NURV con la determina n. 2/AC/2016 del 29 marzo 2016, richiamata in premessa (allegato F);
- integrare la documentazione della variante di piano con una tabella esplicativa, riassuntiva e di raffronto, che riporti le attività consentite per ciascuna delle zonizzazioni a mare individuate, in coerenza con le NTA modificate;
- correggere gli eventuali errati richiami, anche normativi, contenuti nelle NTA modificate.

3. di incaricare l'Ente parco di procedere al deposito della variante al piano adottata presso le sedi dei comuni e delle unioni di comuni territorialmente interessate e di predisporre un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana per comunicare che la variante è depositata ed a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare

osservazioni all'ente parco nei quaranta giorni successivi alla data della pubblicazione dell'avviso stesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della l. 394/1991;

4. di disporre il deposito del piano adottato presso l'ufficio relazioni con il pubblico - URP - del Consiglio regionale, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni all'ente parco nei quaranta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente;

5. di disporre la pubblicazione del piano adottato sui siti istituzionali del Consiglio regionale e dell'ente parco;

6. di trasmettere la presente deliberazione, compresi gli allegati, all'ente parco per gli ulteriori adempimenti di competenza.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Eugenio Giani